

ISTANZA N. 1
25/05/2024

Descrizione: **Ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore**

Procedura: **Andrea Giordano (I)**

Registro: **Procedure Concorsuali**

Tipo procedura: **Procedimento unitario**

Giudice:

Ufficio: **Tribunale di Reggio Emilia**



Avv. Michela Del Rio

Tribunale di Reggio Emilia

Sezione Procedure Concorsuali

Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

AI SENSI DEGLI ARTT. 67 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Sommario

1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento	3
2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia	8
3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.....	8
4. Passivo	11
5. Attivo	17
6. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento del Ricorrente e della sua famiglia.....	20
7. Atti di straordinaria amministrazione	21
8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti	21
9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	26
10. Misure protettive.....	28

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Andrea Giordano, nato a Napoli (NA) il 26 luglio 1975, codice fiscale GRDNDR75L26F839L, residente in Reggio Emilia (RE), Via Terrachini n. 16 (di seguito “Giordano” o “Ricorrente”), rappresentato e assistito nel presente procedimento, giusta procura speciale allegata (docc. **1, 2**), dall’Avv. Michela Del Rio del Foro di Reggio Emilia, codice fiscale DLR MHL 76A51 B354N ed elettivamente domiciliato presso il suo Studio in Reggio Emilia (RE), Via G. Terragni n. 15, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni all’indirizzo di posta elettronica certificata michela.delrio@legalmail.it o al numero di telefax 0522445040

espone quanto segue**1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento**

Il Ricorrente, ultimo di tre figli, sin da ragazzo ha dimostrato grande volontà e determinazione.

Nato in una famiglia modesta, ha avuto un’infanzia e un’adolescenza serena.

La madre casalinga e il padre musicista (che per poter crescere i figli ha poi dovuto abbandonare la carriera musicale e trovare impiego presso l’ufficio anagrafe del Comune di Napoli) hanno trasmesso a Giordano e alle sue sorelle il senso della responsabilità e del dovere.

Dopo avere conseguito il diploma all’ITIS e la licenza di solfeggio al Conservatorio di Napoli, il Ricorrente si è iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna, dove ha frequentato l’indirizzo musicale, facendo il pendolare.

Contemporaneamente, per mantenersi agli studi, non potendo contare sull’aiuto economico della famiglia, lavorava con contratto di collaborazione come cassiere in un locale SNAI. Rapporto che ha mantenuto fino al 2006 quando, terminati gli studi, ha conseguito la laurea magistrale.

Nonostante la sua forte motivazione e la disponibilità a svolgere qualsiasi tipo di impiego, Giordano non è riuscito a trovare nella sua città natale stabilità lavorativa.

Così, pochi mesi dopo essersi sposato con la [REDACTED] il Ricorrente ha deciso di trasferirsi, insieme alla moglie, in Emilia Romagna alla ricerca di prospettive di vita migliori.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Giunti al Nord, in un primo tempo entrambi hanno trovato occupazioni precarie: lei prima come commessa in un negozio di neonati e poi come addetta alle vendite e all'assistenza in un negozio di telefonia, lui come contatore di moneta in un *caveau* bolognese (docc. 3, 4).

La situazione economica è migliorata dopo qualche tempo, quando a dicembre 2007 Giordano è stato assunto come stampatore dalla società Venturini DMP S.p.A.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato, dopo un primo rinnovo, dal 1° gennaio 2010 è stato trasformato a tempo indeterminato, proseguendo con la società Capriolo Venturini s.r.l., alla quale con atto del 24 dicembre 2009, la società Venturini DMP S.p.A. aveva conferito il ramo di azienda al quale Giordano era addetto¹ (docc. 5, 6).

Forti di questa imminente prospettiva lavorativa e delle assicurazioni ricevute (e poi effettivamente mantenute) dal datore di lavoro di Giordano, i coniugi hanno deciso di comprare casa.

All'epoca costoro vivevano in un appartamento condotto in locazione e pagavano un canone di € 600,00 al mese (doc. 7).

L'ormai prossima stabilità lavorativa era tale da permettere un acquisto che, sia nell'immediato che nel lungo periodo, avrebbe comportato un risparmio di spesa.

La scelta è ricaduta su un'abitazione di tipo economico sita a Reggio Emilia (RE), in [REDACTED] i coniugi hanno acquistato il 15 dicembre 2009 per il corrispettivo di € 150.000,00, in parte utilizzando risorse proprie e in parte contraendo con Banca Monte Parma S.p.A. (poi divenuta Intesa San Paolo S.p.A.) un mutuo fondiario per complessivi € 120.000,00 (docc. 8, 9).

Il rimborso delle somme ricevute era previsto mediante 360 rate mensili di importo costante di € 471,03 ciascuna a far data dal 1° gennaio 2010, inferiore rispetto al canone locatizio che fino a quel momento la coppia pagava.

Purtroppo, poco dopo la situazione è precipitata: il contratto di lavoro della moglie, scaduto il 6 marzo 2010, non è stato rinnovato e il Ricorrente è rimasto unico percettore di reddito.

¹ La società Venturini DMP S.p.A., con atto del 17 agosto 2011, è stata posta in scioglimento e liquidazione, per essere poi cancellata dal Registro delle Imprese il 1° giugno 2015.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Ciò ha portato nel 2010 a un significativo ridimensionamento delle capacità economiche della famiglia. Nel triennio successivo i redditi complessivi della famiglia si sono abbassati ulteriormente.

A febbraio 2011, la famiglia si è allargata con la nascita di [REDACTED] bimbo che sin da subito ha manifestato una disabilità intellettiva, con compromissione del comportamento.

Da allora la moglie del Ricorrente “ha deciso” di dedicarsi alla cura e alla crescita del figlio, bisognoso di attenzioni continue e costanti.

Lorenzo, infatti, è stato riconosciuto invalido «*con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età*» (doc. 10).

Nello stesso periodo è entrato in crisi il settore grafico in cui il Ricorrente lavorava.

Con atto del 18 aprile 2011 la società Capriolo Venturini s.r.l. è stata posta in scioglimento e liquidazione e i suoi dipendenti, tra i quali il Ricorrente, sono stati messi in cassa integrazione straordinaria.

Con atto del 23 maggio 2011 i soci hanno autorizzato il liquidatore a presentare domanda di concordato preventivo e, in caso di impossibilità di realizzazione del piano concordatario, a presentare istanza di fallimento in proprio.

Il rapporto di lavoro tra Giordano e la società Capriolo Venturini s.r.l. è cessato il 1° giugno 2012 a seguito di licenziamento collettivo.

Successivamente il Ricorrente ha trovato occupazione presso la società ISAL s.r.l.² come montatore di macchine industriali, attraversando, però, anche in questa società periodi di cassa integrazione. Il rapporto di lavoro è proseguito per un anno, dal 1° agosto 2012 al 31 luglio 2013.

Alla scadenza il contratto di lavoro non è stato rinnovato e Giordano è rimasto senza occupazione per un periodo di circa 7 mesi, fino a quando l'11 febbraio 2014 è stato nuovamente assunto dalla medesima società con contratto di lavoro a tempo determinato.

² Il 1° gennaio 2022 questa società ha cambiato la propria denominazione in Kaercher Floor Care s.r.l.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Dopo circa due anni e dopo varie proroghe contrattuali, il 15 dicembre 2015 il rapporto di lavoro – che tutt’ora prosegue – si è stabilizzato (docc. **11, 12**).

Soltanto a distanza di diversi anni (dal 2011 al 2015), Giordano ha quindi ritrovato stabilità lavorativa e reddituale.

I “numeri” relativi al quadriennio 2010-2013 confermano quanto le vicende sopra descritte (perdita di occupazione da parte della moglie del Ricorrente, nascita di Lorenzo e impossibilità per la medesima di contribuire economicamente al ménage familiare, cassa integrazione di Giordano e suo successivo licenziamento, precarietà lavorativa e disoccupazione del Ricorrente protrattasi per quasi sette mesi) abbiano inciso sulle capacità economiche del nucleo familiare.

L’evoluzione reddituale è riassunta nella tabella sottostante³:

Comparazione redditi quinquennio 2009 - 2013			
	Giordano	Esposito	Totale
Anno di imposta 2009			
	15.808,00 €	16.055,00 €	31.863,00 €
Anno di imposta 2010			
	12.779,00 €	9.990,00 €	22.769,00 €
Anno di imposta 2011			
	11.541,00 €	6.050,00 €	17.591,00 €
Anno di imposta 2012			
	17.592,00 €	- €	17.592,00 €
Anno di imposta 2013			
	15.381,00 €	- €	15.381,00 €

Se quindi nel 2009 (anno in cui è stato contratto il mutuo per la casa di abitazione) il nucleo familiare poteva contare su entrate lorde pari complessivamente ad € 31.863,00, nel 2010 il loro ammontare si è ridotto ad € 22.769,00. In un solo anno si è quindi registrata una flessione di quasi un terzo (docc. **13, 14, 15**).

³ I redditi da lavoro sono esposti al lordo

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Negli anni successivi – venute meno le indennità erogate [REDACTED] per disoccupazione e maternità – è proseguita la flessione verso il basso. Tant'è vero che, raffrontando i dati del 2009 con quelli del 2013, ci si avvede del fatto che nel giro di soli quattro anni il reddito si è più che dimezzato (docc. **16, 17**).

Nel frattempo – potendo contare su un unico stipendio, senza risparmi e gravati dalle rate del mutuo ipotecario – per far fronte alle spese correnti i coniugi non hanno avuto altra scelta che quella di accedere al credito al consumo.

In evidente affanno finanziario, si sono progressivamente indebitati anche nei confronti [REDACTED] [REDACTED] cui era situato l'appartamento di loro proprietà.

Detto Condominio nel 2014 ha promosso nei loro confronti ricorso per decreto ingiuntivo per un importo di circa € 4.000,00, iscrivendo sull'immobile di Giordano e del coniuge ipoteca giudiziale di secondo grado per l'importo di € 6.000,00.

In un primo momento, la vicenda è stata risolta in via bonaria, ma senza formalizzazione, concordando che il credito vantato [REDACTED] sarebbe stato compensato con il servizio di pulizia delle scale e delle altre parti comuni dell'edificio da parte [REDACTED].

Tuttavia, la mancanza di adeguate risorse reddituali ha fatto sì che si accumulassero nuovi oneri condominiali e nel 2017 il [REDACTED] deciso di agire nuovamente in via giudiziale ottenendo nei confronti della coppia un nuovo decreto ingiuntivo (doc. **18**).

La procedura esecutiva immobiliare, rubricata al n. 374/2017 R.G.E. del Tribunale di Reggio Emilia, che successivamente è stata incardinata su iniziativa del Condominio ha portato alla vendita all'asta della casa di abitazione familiare per il corrispettivo di € 43.500,00 (doc. **19**).

Nell'ambito di tale procedura sono intervenute Intesa San Paolo S.p.A., titolare di credito con privilegio ipotecario in forza del contratto di mutuo fondiario erogato per l'acquisto della casa familiare e l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Il ricavato della vendita dell'immobile, al netto delle spese di procedura, è stato attribuito all'istituto di credito titolare di ipoteca di primo grado, mentre [REDACTED] procedente, ha ricevuto soltanto il rimborso delle spese di procedura che aveva anticipato (doc. 20).

La perdita della casa ha aggravato ulteriormente la situazione familiare: per reperire un nuovo alloggio e provvedere alla crescita del minore il Ricorrente si è, infatti, trovato costretto a consolidare precedenti finanziamenti e a contrarne di nuovi, nella speranza di uscire dal vortice in cui suo malgrado si è ritrovato, ma aumentando di fatto il proprio indebitamento.

A dicembre 2022 – preso atto della impossibilità di sostenere con il proprio reddito il peso dell'ingente monte debiti accumulato – il Ricorrente ha depositato presso la segreteria dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, istanza di nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento⁴ (doc. 21).

Tale Organismo, con provvedimento del 23 gennaio 2023, ha nominato quale Gestore l'Avv. Corrado Cassinadri, che ha accettato l'incarico conferito.

Il sottoscritto difensore ha quindi chiesto al suddetto professionista di redigere la relazione di cui all'art. 68, comma 2, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (di seguito "CCII").

Il Gestore incaricato ha rilasciato la relazione richiesta, che viene depositata, comprensiva dei suoi allegati, unitamente al presente ricorso (doc. 22).

2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia

Il Tribunale di Reggio Emilia è competente a decidere ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3 lett. b), CCII.

Giordano, infatti, è persona fisica che non esercita e non ha mai esercitato attività di impresa e conseguentemente il centro dei suoi interessi principali, rilevante ai fini della competenza territoriale, coincide con la sua residenza che ha a Reggio Emilia (RE), in Via Terrachini n. 16 (doc. 23).

3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Sussistono in capo al Ricorrente i requisiti, tanto soggettivi quanto oggettivi, cui è subordinato l'accesso alla

⁴ L'istanza è stata depositata congiuntamente dai due coniugi. Successivamente soltanto Giordano ha deciso di proseguire il percorso intrapreso.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



ristrutturazione dei debiti del consumatore. Nello specifico:

Presupposti soggettivi:

– Giordano non ha mai svolto attività d'impresa (docc. **24, 25**). Egli non è pertanto soggetto né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Attualmente, come detto, il Ricorrente presta attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la società Kaercher Floor Care s.r.l., come operaio con mansioni di montatore di macchine industriali.

– La sua debitoria deriva esclusivamente da debiti personali, di natura consumeristica. Il Ricorrente riveste, quindi, la qualità di consumatore, secondo la definizione datane dall'art. 2, lettera e), CCII.

Si deve, dunque, ritenere soddisfatto il requisito soggettivo di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lettera e) e 67, comma 1, CCII.

– Nella fattispecie non sussistono inoltre le condizioni soggettive ostative elencate nell'art. 69, comma 1, CCII.

Infatti, Giordano non ha mai beneficiato dell'istituto dell'esdebitazione né ha determinato l'attuale condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Come si è esposto nelle premesse, lo stato di sovraindebitamento in cui versa trae origine dalle vicende lavorative che Giordano e la sua famiglia hanno dovuto attraversare negli anni 2010-2013: poco dopo l'acquisto della casa sia lui che la moglie hanno perso il lavoro e Giordano è riuscito a trovare un'occupazione stabile soltanto a distanza di anni.

Nel frattempo, con l'arrivo di Lorenzo, vi è stato un incremento del carico familiare, che non è stato possibile compensare con un aumento delle entrate familiari, per la necessità che la madre si dedicasse esclusivamente alla crescita e alla cura del minore.

Per far fronte alle spese quotidiane e alle rate del mutuo sottoscritto, soltanto poco tempo prima, per l'acquisto della casa di abitazione, il Ricorrente, unico percettore di reddito della famiglia, si è reso

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



inadempiente verso il Condominio, circostanza che, con la vendita all'asta della casa di abitazione, ha segnato un punto di non ritorno.

L'assenza di colpa grave, malafede o frode è comprovata dal contenuto negativo del Casellario Giudiziale, del certificato dei carichi penali pendenti, della visura protesti nonché dall'esito delle verifiche compiute mediante l'accesso ai dati presenti nella Centrale Rischi⁵ e nella Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia⁶. La visura CRIF, oltre a quella della banca mutuante, contiene soltanto un'altra segnalazione da parte di Credito Emiliano S.p.A., di cui si darà conto nel prosieguo (docc. **26, 27, 28, 29, 30**).

Anche le movimentazioni dei conti correnti bancari di cui il Ricorrente è intestatario non evidenziano alcuna anomalia, né il compimento di operazioni speculative o di spese voluttuarie. Al contrario emerge una gestione del denaro oculata e morigerata.

L'assenza delle cause ostative di cui all'art. 69, comma 1, CCII trova piena conferma nella Relazione particolareggiata resa dal Gestore.

Presupposti oggettivi:

▪ il Ricorrente versa in stato di sovraindebitamento rilevante ai sensi dell'art. 2, lettera c), CCII, in quanto il suo patrimonio (tenuto conto dell'assenza di beni liquidabili e della quota di reddito disponibile) non consente la soddisfazione delle obbligazioni assunte. Più precisamente, il suo può essere classificato come uno stato di insolvenza irreversibile.

A fronte, infatti, di un'esposizione debitoria complessiva di € 142.984,66, egli ha quale unica fonte di sostentamento l'attività lavorativa, dalla quale percepisce un reddito netto mensile, rapportato a dodici mensilità, di circa € 2.069,64.

Per effetto delle trattenute che attualmente vengono operate sul suo stipendio da Banca IFIS S.p.A. in ragione del pignoramento presso terzi e da Findomestic Banca S.p.A. in forza del contratto di cessione del quinto dello stipendio, gli emolumenti mensili che Giordano percepisce dal suo datore di lavoro si attestano intorno

⁵ Unica segnalazione è quella di Intesa San Paolo S.p.A., banca che ha erogato il mutuo per l'acquisto della casa

⁶ Giordano non è presente nei relativi archivi

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



ad € 1.453,00, neppure sufficienti a coprire le spese correnti mensili, interamente a suo carico in quanto unico percettore di reddito della famiglia.

Palese è dunque la sua condizione di impotenza finanziaria, cui si accompagna anche una condizione di impotenza patrimoniale.

Gli unici beni di cui è proprietario sono, infatti, un'autovettura Adam Opel, targata CH907GZ, immatricolata il 5 gennaio 2004, e un motorino immatricolato nel 2009, entrambi di valore commerciale nullo. Non ha risparmi e provvede autonomamente al proprio sostentamento. Moglie e figlio sono interamente a suo carico.

In mancanza di altre risorse, con il solo reddito da lavoro il Ricorrente non è certamente in grado di far fronte ai debiti accumulati. Non v'è dubbio, quindi, che costui si trovi in una condizione di sovraindebitamento nel senso previsto dall'art. 2, lettera c) CCII.

Nel prosieguo del ricorso si darà compiutamente conto sia dell'attivo che del passivo del Ricorrente nonché della composizione del suo nucleo familiare e delle spese correnti necessarie per il suo sostentamento.

La completezza del corredo documentale del ricorso trova conferma nella Relazione particolareggiata del Gestore.

4. Passivo

In ottemperanza al disposto dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCII, si offre di seguito l'elenco dei creditori di Giordano, con l'indicazione delle rispettive cause di prelazione, delle somme a ciascuno dovute e del relativo domicilio digitale, precisando che tale ricostruzione è stata realizzata sulla base dei riscontri ricevuti dal Gestore a seguito della circolarizzazione delle posizioni creditorie:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Nella tabella sottostante viene offerta la rappresentazione del passivo, suddiviso in base alla natura prededucibile, ipotecaria, privilegiata e chirografaria dei debiti:

Riepilogo stato passivo di Andrea Giordano	
Crediti prededucibili	
Crediti ipotecari	
Crediti privilegiati	
Crediti chirogra	
Tota	

Con specifico riferimento alle poste debitorie sopra segnalate si osserva che:

▪ Comune di Reggio Emilia

Il credito dell'Amministrazione comunale, come dichiarato al Gestore, è di € 6.582,16 e deriva in parte dall'omesso pagamento di IMU e TARI e in parte dall'omesso pagamento delle rette della scuola per l'infanzia. L'importo di € 3.520,21 gode del privilegio ex art. 2752 cod. civ., mentre l'importo di € 3.061,95 ha natura chirografaria.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

A ciò si aggiungono ulteriori passività chirografarie di € 1.636,87 per violazioni del Codice della Strada, che emergono dagli estratti di ruolo trasmessi al Gestore dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 15 novembre 2023.

▪ Regione Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna vanta nei confronti di Giordano un credito per omesso pagamento di tasse automobilistiche e relative sanzioni di ammontare complessivo pari ad € 2.813,10, di cui € 2.117,45 privilegiato ai sensi dell'art. 2752 cod. civ. ed € 695,65 chirografario.

Il credito è stato già in parte affidato all'Agente della Riscossione.

▪ Comune di Modena

Gli estratti di ruolo sopra menzionati evidenziano un debito del Ricorrente nei confronti dell'Amministrazione comunale di Modena per € 125,58 per violazione del Codice della Strada. Il credito è chirografario.

Multiente:

▪ La cartella esattoriale multiente (relativa a crediti dell'Amministrazione regionale e a crediti del Comune di Napoli) presente negli estratti di ruolo del 15 novembre 2023 espone, al netto degli oneri di riscossione, un credito chirografario di € 404,60 e un credito di natura privilegiata di € 270,37.

▪ Agenzia Entrate Riscossione

Dagli estratti di ruolo sopra richiamati emerge un credito chirografario di Agenzia delle Entrate Riscossione per aggi e spese di riscossione di € 557,74.

▪ Condominio Zonta 8/10

Giordano è debitore nei confronti del Condominio Zonta 8/10, complesso a cui apparteneva l'immobile di cui era proprietario insieme alla moglie, per rate scadute di oneri condominiali.

Dell'iniziativa giudiziaria assunta dal Condominio Zonta 8/10 e dell'effetto dirompente che essa ha avuto sulla vita di Giordano si è già detto nelle premesse, a cui è sufficiente qui rinviare.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

In risposta alla richiesta di precisazione del credito formulata dal Gestore, il Condominio in questione ha indicato in € 21.741,88 l'importo dovuto.

Il credito in questione è da intendersi quale credito chirografario.

▪ Andor SPV s.r.l. (ex Intesa San Paolo S.p.A., già Banca Monte Parma S.p.A.)

L'esposizione debitoria verso Andor SPV s.r.l. ha per oggetto il credito residuo derivante dal contratto di mutuo fondiario che Giordano e la moglie hanno contratto il 15 dicembre 2009 con Banca Monte Parma S.p.A. (poi incorporata in Intesa San Paolo S.p.A.) per l'acquisto della loro prima casa.

La banca ha erogato loro l'importo di € 120.000,00, che i coniugi avrebbero dovuto rimborsare in trent'anni. Come si è anticipato, la banca mutuante, intervenuta nella procedura esecutiva incardinata dal Condominio Zonta 8/10, ha ricevuto soddisfazione soltanto parziale dalle somme retrate dalla vendita dell'abitazione di Giordano ed Esposito.

Andor SPV s.r.l., resasi cessionaria del credito della banca, in riscontro alla richiesta trasmessa dal Gestore ha quantificato il proprio credito in € 71.543,28.

Poiché l'immobile su cui insisteva la garanzia ipotecaria di cui godeva è stato venduto all'asta, il credito in questione va degradato al chirografo.

▪ Banca IFIS S.p.A. (ex Agos Ducato S.p.A.)

Il primo contratto che Giordano ha sottoscritto con Agos Ducato S.p.A. risale all'11 dicembre 2009, pochi giorni prima della stipula del mutuo per l'acquisto dell'abitazione familiare (doc. **31**).

La finanziaria gli erogò l'importo di € 15.000,00, da rimborsare in 84 rate mensili di € 222,50 cadauna, per un costo totale a carico del richiedente di € 18.690,00.

Il finanziamento era funzionale al pagamento delle spese connesse all'acquisto della casa e a ciò è stato effettivamente destinato: oltre che per comprare il mobilio e gli elettrodomestici, esso è servito a pagare le spese notarili e quelle dell'agenzia immobiliare (docc. **32, 33**).

A giugno 2010 il contratto fu chiuso anticipatamente e sostituito da un nuovo finanziamento concesso dalla

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



stessa società per la somma € 22.000,00.

Il piano di ammortamento ne prevedeva il rimborso in dieci anni mediante rate mensili di € 249,50 cadauna, per un esborso totale a carico del consumatore di € 29.940,00 (doc. **34**).

L'operazione si è resa necessaria per allungare il piano di rientro inizialmente pattuito e per disporre di una liquidità aggiuntiva di circa € 8.000,00, che è stata in gran parte utilizzata per l'acquisto di un'automobile usata⁷ (doc. **35**), oltre che a sopperire al mancato rinnovo del contratto di lavoro della moglie, la quale, lo si ricorda, ha smesso di lavorare il 6 marzo 2010.

A seguito di cessione, titolare attuale del credito è Banca Ifis S.p.A., la quale ha azionato il proprio credito in via monitoria, ottenendo in data 5 agosto 2016 dal Tribunale di Reggio Emilia decreto ingiuntivo per la somma di € 23.251,94, oltre interessi e spese.

Con atto di precetto datato 24 gennaio 2017 la società creditrice ha intimato a Giordano il pagamento di un importo pari ad € 25.856,00, oltre IVA e CPA sui compensi liquidati, interessi maturandi al saldo e spese successive occorrente.

In forza di pignoramento presso terzi del 1° marzo 2017, ad oggi viene trattenuto in favore di Banca IFIS S.p.A. un quinto dello stipendio di Giordano (doc. **36**).

Banca IFIS S.p.A., interpellata dal Gestore, ha comunicato che il suo credito residuo è di € 13.923,87.

Si tratta di credito chirografario.

▪ Credito Emiliano S.p.A.

Il debito verso Credito Emiliano S.p.A. deriva da un piccolo prestito che Giordano ha contratto a fine 2018, per sostenere le imminenti spese di trasloco rese necessarie dall'ordine di liberazione della casa pignorata.

Il rimborso dell'importo finanziato di € 5.050,00 sarebbe dovuto avvenire in 72 rate mensili di € 95,00 ciascuna, per un esborso totale a carico del richiedente di € 6.873,10.

Da novembre 2020 il Ricorrente non è stato più in grado di far fronte al loro pagamento.

⁷ Come emerge dalla documentazione allegata, il 23 giugno 2010 Giordano ha acquistato una Fiat Alfa Romeo di seconda mano, targata BR304LN, al prezzo di € 4.660,00, facendosi carico anche dei costi per il passaggio di proprietà.

L'autovettura in questione è stata poi demolita il 12 giugno 2018, in quanto non più marciante.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

La banca ha comunicato al Gestore che il suo credito chirografario ammonta ad € 4.985,12.

A tale importo occorre sommare il saldo negativo di € 2.837,82 del conto corrente n. 010/0001774-1 di cui il Ricorrente è cointestatario con la moglie.

L'esposizione complessiva di Giordano nei confronti del suddetto istituto può essere dunque quantificata in € 7.822,94.

▪ Findomestic Banca S.p.A.

L'esposizione debitoria di Giordano nei confronti di Findomestic Banca S.p.A. deriva da un contratto di finanziamento sottoscritto il 6 agosto 2020 per l'importo di € 17.833,42 da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio in 84 mesi, con rate di € 297,00 cadauna, per un esborso totale a carico del cliente di € 24.948,00 (doc. **37**).

In questo modo il Ricorrente ha consolidato un prestito che la medesima società gli aveva erogato tre anni prima per avere la liquidità necessaria a garantire alla sua famiglia un livello minimo di sussistenza (docc. **38, 39, 40**).

Al netto delle somme utilizzate a chiusura del precedente finanziamento, Giordano ha ricevuto la somma di € 8.161,72, la quale, come emerge dagli estratti conto bancari, è servita semplicemente per "arrivare a fine mese".

L'importo ancora dovuto alla finanziaria, come da dichiarazione trasmessa al Gestore, è di € 10.100,37.

Il credito non è assistito da cause di prelazione.

▪ PostePay S.p.A.

L'esposizione debitoria nei confronti di PostePay S.p.A. deriva dall'omesso pagamento di alcune fatture relative al servizio di telefonia erogato dalla predetta società. In assenza di risposta alla circolarizzazione fatta dal gestore, il credito chirografario può essere quantificato in € 165,90 (doc. **41**).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Costi della procedura di sovraindebitamento

Tra i debiti del Ricorrente vanno conteggiati e inclusi i costi della Procedura di cui si chiede l'apertura.

La sottoscritta procuratrice ha quantificato il proprio compenso nella somma di € 3.000,00, oltre 15% per spese generali, CPA del 4% e spese vive documentate, come da conferimento di incarico allegato (doc. **42**).

L'Organismo di Composizione della Crisi ha convenuto con il Ricorrente un compenso di € 2.400,00, oltre IVA, in applicazione degli articoli 16 e 17 del D.M. 202/2014 (doc. **43**). Tenuto conto gli acconti che nelle more del deposito del presente ricorso il Ricorrente ha già versato in favore del predetto Organismo, l'importo ancora dovuto è di € 1.708,00, comprensivo di IVA.

Tale credito ha natura prededucibile ai sensi dell'art. 6 CCII.

Dall'analisi condotta con il Gestore è emerso che vanno inoltre considerati gli esborsi relativi al pagamento dell'imposta di registro e le spese bancarie di tenuta del conto corrente intestato alla Procedura.

È possibile stimare in € 350,00 l'ammontare complessivo dei costi della Procedura (ulteriori rispetto a quelli spettanti all'OCC e alla scrivente come sopra quantificati), di seguito dettagliati:

Ulteriori costi presumibili della Procedura	
Natura	Importo
Imposta di Registro	200,00 €
Spese bancarie	150,00 €
Totale	350,00 €

5. AttivoBeni immobili e relativi gravami

Il Ricorrente non è proprietario di beni immobili (docc. **44, 45**).

L'unico immobile di cui è stato comproprietario con la moglie era la casa familiare, venduta all'asta nell'ambito della procedura esecutiva di cui sopra si è dato conto.

Beni mobili registrati e relativi gravami**Michela Del Rio**

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Giordano è proprietario dei seguenti beni mobili registrati (doc. **46**):

- Opel Zafira, targata CH907GZ, immatricolata il 5 gennaio 2004 e acquistata usata nel 2017 per il corrispettivo di € 2.000,00.

Tale bene viene escluso dall'attivo messo a disposizione dei creditori, in quanto necessario al Ricorrente negli spostamenti casa-lavoro e per soddisfare le altre esigenze di vita quotidiana sue e della sua famiglia.

Si tratta comunque di un cespite che, per la sua vetustà, non sarebbe in grado di apportare al ceto creditorio alcuna utilità concreta. Come emerge dalla valutazione allegata, il suo valore di mercato è di € 1.900,00.

Un'ipotetica vendita all'asta avrebbe comporterebbe certamente spese maggiori del prezzo realizzabile (doc. **47**).

Sul bene non insistono gravami

- motorino Changzhou, targato DM483, immatricolato il 23 giugno 2009 e acquistato usato nel 2012 per il prezzo di € 1.150,00.

Sul cespite in esame risultano due provvedimenti di fermo amministrativo, entrambi in favore di Agenzia Entrate Riscossione, il primo risalente al 2017 per l'importo di € 450,39, il secondo del 2020 per l'importo di € 2.033,04.

Con una anzianità di 15 anni, il bene è senz'altro privo di qualsiasi valore.

Altri beni

Gli arredi dell'abitazione familiare, in comproprietà con la moglie, sono di valore economico modesto e verosimilmente impignorabili (doc. **48**).

Giordano non ha altri beni.

Crediti

Il Ricorrente non è titolare di alcun credito.

Redditi

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Negli ultimi tre anni il reddito netto medio mensile di Giordano, rapportato a 12 mensilità, è stato di circa € 1.939,94. Nel 2023 ha, invece, percepito un reddito netto medio mensile di circa € 2.069,64 (docc. **49, 50, 51, 52**).

Serie storica dati reddituali di Giordano:

SERIE STORICA DATI REDDITUALI RAPPORTATI A 12 MENSILITÀ					
ANNUALITÀ	REDDITO LORDO ANNUO (A)	RITENUTE IRPEF (B)	ADDIZIONALI REGIONALI (C)	ADDIZIONALI COMUNALI (D)	REDDITO NETTO [A-(B+C+D)]
2021	25.249,00 €	3.268,00 €	397,00 €	176,00 €	21.408,00 €
2022	27.822,00 €	3.586,00 €	447,00 €	195,00 €	23.594,00 €
2023	30.810,67 €	5.242,83 €	507,46 €	224,68 €	24.835,70 €
REDDITO ANNUALE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					23.279,23 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					1.939,94 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIMA ANNUALITÀ					2.069,64 €

In osservanza del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. e), CCII, si evidenzia che il nucleo familiare del Ricorrente ricomprende anche:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] (RE), codice fiscale:
[REDACTED]

Giordano, come si è anticipato, è l'unico percettore di reddito della famiglia.

Altre entrate

Allo stipendio sopra indicato si aggiunge l'assegno unico universale per un importo mensile di circa € 300,00.

Conteggiando questo sostegno economico, le entrate mensili del nucleo familiare ammontano dunque a circa € 2.369,64.

Per trasparenza si evidenzia, infine, che il figlio Lorenzo, stante la sua condizione di invalidità, percepisce un'indennità di frequenza per nove mesi all'anno di € 312,00 mensili.

Disponibilità liquide

Giordano è titolare dei seguenti rapporti bancari:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

- conto corrente n. 0000420478917, aperto presso Unicredit S.p.A., con saldo alla data del 31 marzo 2024 di € 0,48. Il conto in questione è cointestato con la moglie
- conto corrente n. 000106750393, aperto presso Unicredit S.p.A., con saldo alla data del 31 marzo 2024 di € 2.153,74.

Le modestissime disponibilità del Ricorrente non vengono messe a servizio del debito, in quanto necessarie per i bisogni quotidiani della famiglia e appena sufficienti a far fronte a piccole spese impreviste.

6. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento del Ricorrente e della sua famiglia

Le spese correnti mensili del Ricorrente ammontano ad € 1.881,00.

Se ne offre di seguito una rappresentazione dettagliata:

Spese correnti mensili	
Tipologia	Importo
Spesa alimentare	500,00 €
Locazione	450,00 €
Luce (compreso abbonamento TV)	60,00 €
Gas	75,00 €
Rifiuti (TARI)	30,00 €
Spese condominiali (acqua inclusa)	150,00 €
Linea telefonica	16,00 €
Medicinali	20,00 €
Visite mediche	35,00 €
Carburante autoveicolo	230,00 €
Assicurazione autoveicolo	35,00 €
Manutenzione autoveicolo	30,00 €
Abbigliamento e calzature	80,00 €
Attività sportiva figlio	20,00 €
Altro (piccola manutenzione casa, bolli, tempo libero, etc.)	150,00 €
Totale	1.881,00 €

Tali importi non ricomprendono spese voluttuarie, ma solo quelle essenziali e strettamente indispensabili per il suo sostentamento. Le spese risultano, pertanto, adeguatamente circoscritte, in funzione solutoria dei debiti esistenti.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

La congruità del fabbisogno dichiarato dalla Ricorrente trova conferma nei dati ISTAT, contenuti nella relazione del 18 ottobre 2023 sulle «*Spese per i consumi delle famiglie – anno 2022*».

Da tale relazione emerge che lo scorso anno:

- la spesa media mensile di una famiglia residente nel Nord-Ovest è di € 2.899,64;
- la spesa media mensile di una famiglia residente in Emilia Romagna è di € 2.897,59;
- la spesa media mensile di una coppia con un figlio, quale è quella di Giordano, è di € 3.249,27.

Pertanto, anche volendo assumere il valore più basso tra quelli sopra indicati (€ 2.897,59), le spese indicate da Giordano risultano nettamente inferiori a tale importo.

La valutazione di congruità riceve ulteriore avallo dal calcolo della soglia di povertà assoluta.

Nella fattispecie in esame, applicando i parametri corrispondenti alla situazione del Ricorrente, si ottiene che la soglia di povertà assoluta nel 2021 (ultimo anno disponibile sul sito ISTAT) è pari ad € 2.323,14⁸.

Le spese correnti mensili che Giordano ha indicato come necessarie per il proprio sostentamento proprio e della propria famiglia sono inferiori a questa soglia.

Il Gestore ha espresso giudizio di adeguatezza sulla quantificazione proposta, frutto di attenta e rigorosa opera di limatura e di espunzione di spese non strettamente necessarie.

7. Atti di straordinaria amministrazione

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) CCII si precisa che Giordano, negli ultimi cinque anni, non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione.

8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti

Il Ricorrente – esposta la propria situazione debitoria, patrimoniale, economica e finanziaria – propone di ristrutturare la propria debitoria mediante il versamento a favore della Procedura e a servizio del debito della somma mensile di **€ 300,00 (€ trecento/00) per tredici rate all'anno**, con impegno, dunque, del medesimo a

⁸ Dati consultabili al link <https://www.istat.it/it/archivio/289724>

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

destinare ai creditori i propri redditi mensili netti, previa decurtazione delle somme necessarie al sostentamento familiare, quantificate nella somma complessiva di € 1.881,00.

Tale impegno viene assunto dal Ricorrente per un arco temporale di **4 anni**, dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del piano di ristrutturazione proposto.

Il flusso di cassa generato da tali apporti reddituali è di **€ 3.900,00 (€ tremila e novecento/00) per ciascun anno e, così complessivamente, di € 15.600,00 (quindicimila e seicento/00) per l'intera durata del piano proposto**, secondo il calcolo che di seguito si sintetizza:

Rata mensile di € 300,00 x 13 rate all'anno = € 3.900,00 all'anno

Totale flusso di cassa per 4 anni: € 15.600,00

A tali somme si aggiunge l'importo di € 4.000,00 che il datore di lavoro di Giordano si è già impegnato a corrispondere al Ricorrente quale anticipo del TFR ad esso spettante (doc. 53).

Il suddetto importo sarà messo a disposizione della Procedura mediante versamento diretto sul conto corrente intestato alla medesima, subordinatamente al passaggio in giudicato della sentenza di omologa della ristrutturazione proposta, a seguito della comunicazione che verrà fatta al Gestore.

Il piano proposto prevede dunque la messa a disposizione del ceto creditorio della somma complessiva di € 19.600,00 (€ diciannovemila e seicento/00).

Tali somme consentiranno di soddisfare i creditori nella misura di seguito esposta:

- Creditori prededucibili: pagamento nella percentuale del **100%**
- Credito privilegiati: pagamento nella percentuale del **100%**
- Crediti chirografari: pagamento nella percentuale del **6,11%** del loro credito.

Quanto alle tempistiche e alle modalità di pagamento, il Ricorrente si impegna a versare sul conto corrente della Procedura gli importi derivanti dalla propria attività lavorativa, nei limiti sopra indicati, entro il giorno 15 di ciascun mese.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Sul medesimo conto corrente sarà versata la quota che il datore di lavoro gli corrisponderà a titolo di anticipo TFR entro un anno dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Ciò consentirà al Gestore di pagare i creditori nelle misure sopra indicate secondo i piani di riparto parziale e finale che vengono qui esposti, rispetto ai quali si precisa che sono stati elaborati prevedendo un accantonamento del 25% annuo per il saldo spettante all'OCC, il cui compenso sarà liquidato dal Giudice a norma dell'art. 71, comma 4, CCII:

RIPARTI ANDREA GIORDANO			
RIPARTO PARZIALE ENTRO 12 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	1.708,00 €	25%	427,00 €
Accantonamento "Ulteriori costi Procedura"	350,00 €	100%	350,00 €
Avv. Michela Del Rio	3.588,00 €	75,01%	2.691,37 €
Comune di Reggio Emilia	3.520,21 €	75,01%	2.640,52 €
Regione Emilia Romagna	2.117,45 €	75,01%	1.588,31 €
Multiente (Comune di Napoli e Regione Emilia Romagna)	270,37 €	75,01%	202,81 €
Totale	11.554,03 €		7.900,00 €

RIPARTO PARZIALE ENTRO 24 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	1.708,00 €	25%	427,00 €
Avv. Michela Del Rio	3.588,00 €	24,99%	896,63 €
Comune di Reggio Emilia	3.520,21 €	24,99%	879,69 €
Regione Emilia Romagna	2.117,45 €	24,99%	529,14 €
Multiente (Comune di Napoli e Regione Emilia Romagna)	270,37 €	24,99%	67,56 €
Comune di Reggio Emilia	4.698,82 €	0,83%	39,22 €
Regione Emilia Romagna	695,65 €	0,83%	5,81 €
Comune di Modena	125,58 €	0,83%	1,05 €
Multiente (Comune di Napoli e Regione Emilia Romagna)	404,60 €	0,83%	3,38 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	557,74 €	0,83%	4,66 €
Condominio Zonta 8/10	21.741,88 €	0,83%	181,48 €
Andor SPV s.r.l. (ex Intesa San Paolo S.p.A., già Banca Monte Parma S.p.A.)	71.543,28 €	0,83%	597,17 €
Banca IFIS S.p.A. (ex Agos Ducato S.p.A.)	13.923,87 €	0,83%	116,22 €
Credito Emiliano S.p.A.	7.822,94 €	0,83%	65,30 €
Findomestic S.p.A.	10.100,37 €	0,83%	84,31 €
Postepay S.p.A.	165,90 €	0,83%	1,38 €
Totale	142.984,66 €		3.900,00 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

RIPARTO PARZIALE ENTRO 36 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	1.708,00 €	25%	427,00 €
Comune di Reggio Emilia	4.698,82 €	2,64%	123,83 €
Regione Emilia Romagna	695,65 €	2,64%	18,33 €
Comune di Modena	125,58 €	2,64%	3,31 €
Multiente (Comune di Napoli e Regione Emilia Romagna)	404,60 €	2,64%	10,66 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	557,74 €	2,64%	14,70 €
Condominio Zonta 8/10	21.741,88 €	2,64%	572,99 €
Andor SPV s.r.l. (ex Intesa San Paolo S.p.A., già Banca Monte Parma S.p.A.)	71.543,28 €	2,64%	1.885,48 €
Banca IFIS S.p.A. (ex Agos Ducato S.p.A.)	13.923,87 €	2,64%	366,96 €
Credito Emiliano S.p.A.	7.822,94 €	2,64%	206,17 €
Findomestic S.p.A.	10.100,37 €	2,64%	266,19 €
Postepay S.p.A.	165,90 €	2,64%	4,37 €
Totale	133.488,63 €		3.900,00 €

RIPARTO FINALE ENTRO 48 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 25% compenso OCC	1.708,00 €	25%	427,00 €
Comune di Reggio Emilia	4.698,82 €	2,64%	123,83 €
Regione Emilia Romagna	695,65 €	2,64%	18,33 €
Comune di Modena	125,58 €	2,64%	3,31 €
Multiente (Comune di Napoli e Regione Emilia Romagna)	404,60 €	2,64%	10,66 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	557,74 €	2,64%	14,70 €
Condominio Zonta 8/10	21.741,88 €	2,64%	572,99 €
Andor SPV s.r.l. (ex Intesa San Paolo S.p.A., già Banca Monte Parma S.p.A.)	71.543,28 €	2,64%	1.885,48 €
Banca IFIS S.p.A. (ex Agos Ducato S.p.A.)	13.923,87 €	2,64%	366,96 €
Credito Emiliano S.p.A.	7.822,94 €	2,64%	206,17 €
Findomestic S.p.A.	10.100,37 €	2,64%	266,19 €
Postepay S.p.A.	165,90 €	2,64%	4,37 €
Totale	115.399,42 €		3.900,00 €

Riepilogando, i creditori privilegiati riceveranno soddisfazione integrale entro il secondo anno.

Il primo pagamento in favore dei creditori chirografari avverrà entro 24 mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Allo scopo di contenere le spese bancarie e di non gravare eccessivamente il lavoro del Gestore, i pagamenti avverranno *pro quota* a cadenza annuale.

Il piano elaborato rappresenta il massimo sforzo che il Ricorrente può ragionevolmente sostenere ed è stato predisposto con l'intento di:

- assicurare ai creditori prededucibili il pagamento integrale del loro credito
- garantire ai creditori privilegiati la soddisfazione integrale del loro credito
- assicurare ai creditori chirografari il pagamento del loro credito nella misura del 6,11%
- consentire al Ricorrente di dare stabilità e certezza al pagamento, sia pure parziale, dei propri debiti

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

e nello stesso tempo permettergli di avere un dignitoso tenore di vita e poter così beneficiare di una nuova, effettiva e piena ripartenza

e) trovare il miglior equilibrio possibile tra reddito e patrimonio disponibili, da una parte, e debito sostenibile, dall'altra, attraverso gli strumenti di composizione della crisi di sovraindebitamento.

A tal proposito, si osserva che:

- il piano elaborato rispetta le disposizioni contenute nel CCII in materia di sovraindebitamento e il principio generale di cui all'art. 2740 cod. civ.
- esso consente il soddisfacimento integrale, oltre che dei crediti prededucibili, dei creditori privilegiati e il soddisfacimento parziale dei creditori chirografari e realizza, dunque, la funzione economica dell'istituto che, essendo di natura concordataria, non può prescindere dalla previsione di un soddisfacimento che coinvolga tutti i creditori con titolo anteriore al momento dell'apertura del concorso.

Si espongono di seguito la misura di soddisfazione delle singole categorie dei creditori e di ciascun creditore, tenuto conto dell'ammontare attuale dei debiti di Giordano e degli ulteriori costi presumibili della Procedura:

Misura di soddisfazione delle categorie di creditori

Misura di soddisfazione delle categorie dei creditori di Andrea Giordano			
Categoria	Credito residuo	% Satisfazione	Soddisfatto
Crediti prededucibili	2.058,00 €	100%	2.058,00 €
Crediti ipotecari	- €	0%	- €
Crediti privilegiati	9.496,03 €	100%	9.496,03 €
Crediti chirografari	131.780,63 €	6,11%	8.045,97 €
Totale	143.334,66 €		19.600,00 €

Misura di soddisfazione dei singoli creditori

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Da una valutazione comparativa emerge la maggiore convenienza per il ceto creditorio della proposta qui formulata rispetto alla liquidazione controllata di cui agli artt. 268 e ss. CCII.

Valutazione di (maggiore) convenienza che naturalmente, come in più occasioni precisato dalla giurisprudenza, dev'essere compiuta non con riferimento al credito vantato dal singolo creditore, bensì in rapporto all'intera massa passiva, così da valorizzare la concorsualità della procedura di sovraindebitamento⁹.

Ebbene, nel ricordare che Giordano è lavoratore dipendente di Kaercher Floor Care s.r.l. con contratto di lavoro subordinato, da cui percepisce un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 2.069,64 e che gli unici beni di sua proprietà sono un'utilitaria immatricolata nel 2004 e un motorino immatricolato nel 2009, si osserva che:

- sul versante patrimoniale, gli automezzi di cui Giordano è intestatario non hanno alcun valore commerciale.

Considerata, infatti, la loro tipologia e vetustà, i costi da sostenere per la loro vendita coattiva (costi di perizia e pubblicità) sarebbero certamente (ben) superiori al valore di realizzo e renderebbero l'operazione

⁹ In questi termini si è espressa in più occasioni la giurisprudenza sotto la vigenza della Legge 3/2012. Si vedano, in particolare, Tribunale di Verona, decreto del 5 febbraio 2021 e Tribunale di Napoli Nord, decreto del 6 febbraio 2021.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



antieconomica. Fra l'altro, l'autoveicolo, funzionale agli spostamenti casa-lavoro e quindi strumentale alla produzione di reddito, verosimilmente verrebbe escluso dalla liquidazione.

Il valore di liquidazione attribuibile a questi beni è pertanto pari a zero

▪ sul versante reddituale, la proposta formulata garantisce al ceto creditorio una quota di TFR per un importo pari ad € 4.000,00, che il datore di lavoro si è impegnato a erogare subordinatamente al passaggio in giudicato della sentenza di omologa del piano di ristrutturazione qui esposto e che non sarebbe acquisibile in caso di liquidazione.

È previsto inoltre il versamento di una quota parte dello stipendio mensile del Ricorrente per un periodo di 4 anni, più lungo di quello di durata di un'ipotetica liquidazione controllata a vocazione esclusivamente reddituale.

Pertanto, ove la proposta non venisse omologata, i flussi di cassa, circoscritti a un orizzonte temporale più breve di soli 3 anni, condurrebbero a un ridimensionamento quantitativo delle prospettive di soddisfacimento dei creditori.

Scendendo nel dettaglio – considerate le entrate complessive del nucleo familiare di € 2.369,64 e le spese mensili di circa € 1.881,00 – in un'ipotetica liquidazione il flusso di cassa sarebbe di circa € 488,64 al mese, che porterebbe nei tre anni (al lordo delle spese di procedura) a € 17.591,00 contro i € 19.600,00 offerti da Giordano con la proposta qui formulata

▪ infine, sul versante dei costi la ristrutturazione risulta senz'altro più economica della liquidazione controllata in ragione del compenso spettante al Liquidatore, che, applicando i valori medi previsti dal DM 30/2012, sarebbe di circa € 2.416,76 più IVA e dunque pari ad € 2.948,44.

Ciò porterebbe a una contrazione delle disponibilità da distribuire in favore dei creditori privilegiati e chirografari. Il valore liquidatorio sopra stimato (già inferiore alle somme offerte nel piano di ristrutturazione) si abbasserebbe ulteriormente ad € 14.642,60, riducendo la percentuale di soddisfazione del ceto creditorio.

In conclusione:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

- il piano proposto risulta preferibile rispetto alla liquidazione controllata per il maggior flusso di cassa che è destinato a produrre, conseguente, da un lato, alla sua maggiore durata e, dall'altro, all'apporto dato dalla quota di TFR;
- le circostanze sopra dedotte consentono di ritenere equilibrato e ragionevole il sacrificio dei creditori rispetto all'esigenze di risoluzione della crisi da sovraindebitamento del Ricorrente, così rendendo conveniente il piano di ristrutturazione proposto rispetto all'alternativa liquidatoria.

Queste considerazioni trovano conferma nella valutazione espressa dal Gestore.

10. Misure protettive

A norma dell'art. 70, comma 4, CCII, si chiede che sia disposta la sospensione delle trattenute che vengono oggi operate sullo stipendio del Ricorrente da Banca IFIS S.p.A. in forza del pignoramento presso terzi dalla stessa promosso e che sia dichiarata l'inopponibilità alla Procedura della cessione del quinto in favore di Findomestic Banca S.p.A.

Al netto delle trattenute che ad oggi vengono operate sul suo stipendio, al Ricorrente residuano disponibilità per circa € 1.453,00 al mese, del tutto insufficienti per far fronte alle spese correnti mensili della famiglia, che, come si è detto, ammontano ad € 1.881,00.

Si chiede inoltre che, ai sensi della norma sopra richiamata, venga disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della Ricorrente e vengano disposte le altre misure idonee a conservarne l'integrità fino alla conclusione dell'instaurando procedimento.

Tutto ciò premesso, **Andrea Giordano**, come sopra rappresentato e assistito

chiede

che il Tribunale di Reggio Emilia – verificata la ricorrenza dei requisiti di legge – omologhi la proposta di ristrutturazione dei debiti formulata a norma degli artt. 67 e ss. CCII, emanando gli opportuni provvedimenti, tra cui la sospensione delle trattenute che vengono ad oggi operate sul suo stipendio in forza della procedura di pignoramento presso terzi promossa da Banca IFIS S.p.A., l'inopponibilità alla Procedura della cessione del

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

quinto dello stipendio in favore di Findomestic Banca S.p.A., il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del Ricorrente e ogni altra misura idonea a conservarne l'integrità fino alla conclusione del presente procedimento.

Con espressa riserva di integrazione documentale, si producono:

1. Carta d'identità e codice fiscale di Giordano
2. Procura alle liti
3. Percorso lavorativo Giordano
4. Percorso lavorativo Esposito
5. Visura camerale storica di Venturini DMP S.p.A.
6. Visura camerale storica della società Capriolo Venturini s.r.l.
7. Locazione 2007 - Cassetto Fiscale
8. Compravendita casa
9. Contratto di mutuo fondiario
10. Certificato di invalidità di Lorenzo Giordano
11. Dichiarazione del datore di lavoro di Giordano
12. Comunicazione di trasformazione del rapporto di lavoro di Giordano a tempo indeterminato
13. Mod. 730 2010 redditi 2009
14. Mod. 730 2011 redditi 2010 congiunta
15. Mod. 730 2012 redditi 2011 congiunta
16. Mod. 730 2013 redditi 2012
17. Mod. 730 2014 redditi 2013
18. Ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto del 29 aprile 2017 emesso dal Tribunale di Reggio Emilia in favore del Condominio Zonta 8/10
19. Atto di pignoramento immobiliare del Condominio Zonta 8/10, datato 5 luglio 2017
20. Progetto di distribuzione del professionista incaricato nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 374/2017 R.G.E. del Tribunale di Reggio Emilia
21. Istanza OCC

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

22. Relazione particolareggiata e relativi allegati
23. Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
24. Anagrafica persona completa Cassetto Fiscale
25. Scheda persona completa Registro Imprese
26. Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi penali
27. Visura di non esistenza protesti
28. Visura CRIF
29. Risccontro Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia
30. Risccontro Centrale Richi della Banca d'Italia
31. Contratto sottoscritto con Agos Ducato in data 11 dicembre 2009
32. Fattura notaio
33. Fattura agenzia immobiliare
34. Contratto sottoscritto con Agos Ducato S.p.A. il giugno 2010
35. Certificato cronologico PRA della Fiat Alfa Romeo targata BR304LN
36. Atto di precetto e di pignoramento presso terzi notificati da Banca Ifis S.p.A.
37. Contratto con Findomestic Banca S.p.A. 2020
38. Contratto con Findomestic Banca S.p.A. 2017
39. Modulo Findomestic Banca S.p.A. importo erogato e conferma estinzioni cliente
40. Busta paga luglio 2020
41. Bollette PostePay S.p.A. impagate
42. Preventivo legale
43. Preventivo OCC
44. Risultanze catastali fabbricati
45. Risultanze catastali terreni
46. Visura PRA
47. Valutazione automobile
48. Documentazione fotografica arredi
49. Mod. 730 2022 redditi 2021

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

- 50. Mod. 730 2023 redditi 2022
- 51. CU 2024 redditi 2023
- 52. Ultime tre buste paga
- 53. Dichiarazione del datore di lavoro del Ricorrente per anticipo quota TFR

Il presente procedimento soggiace al pagamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Reggio Emilia, 20 maggio 2024

Avv. Michela Del Rio

Andrea Giordano

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



- ¹ Carta d'identità e codice fiscale di Giordano
- ² Procura alle liti
- ³ Percorso lavorativo Giordano
- ⁴ Percorso lavorativo Esposito
- ⁵ Visura camerale storica di Venturini DMP S.p.A.
- ⁶ Visura camerale storica della società Capriolo Venturini s.r.l.
- ⁷ Locazione 2007 - Cassetto Fiscale
- ⁸ Compravendita casa
- ⁹ Contratto di mutuo fondiario
- ¹⁰ Certificato di invalidità di Lorenzo Giordano
- ¹¹ Dichiarazione del datore di lavoro di Giordano
- ¹² Comunicazione di trasformazione del rapporto di lavoro di Giordano a tempo indeterminato
- ¹³ Mod. 730 2010 redditi 2009
- ¹⁴ Mod. 730 2011 redditi 2010 congiunta
- ¹⁵ Mod. 730 2012 redditi 2011 congiunta
- ¹⁶ Mod. 730 2013 redditi 2012
- ¹⁷ Mod. 730 2014 redditi 2013
- ¹⁸ Ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto del 29 aprile 2017 emesso dal Tribunale di Reggio Emilia in favore del Condominio Zonta 8/10
- ¹⁹ Atto di pignoramento immobiliare del Condominio Zonta 8/10, datato 5 luglio 2017
- ²⁰ Progetto di distribuzione del professionista incaricato nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 374/2017 R.G.E. del Tribunale di Reggio Emilia
- ²¹ Istanza OCC
- ²² Relazione particolareggiata e relativi allegati
- ²³ Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
- ²⁴ Anagrafica persona completa Cassetto Fiscale
- ²⁵ Scheda persona completa Registro Imprese
- ²⁶ Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi penali
- ²⁷ Visura di non esistenza protesti
- ²⁸ Visura CRIF
- ²⁹ Riscontro Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia
- ³⁰ Riscontro Centrale Richi della Banca d'Italia
- ³¹ Contratto sottoscritto con Agos Ducato in data 11 dicembre 2009
- ³² Fattura notaio
- ³³ Fattura agenzia immobiliare
- ³⁴ Contratto sottoscritto con Agos Ducato S.p.A. il giugno 2010
- ³⁵ Certificato cronologico PRA della Fiat Alfa Romeo targata BR304LN
- ³⁶ Atto di precetto e di pignoramento presso terzi notificati da Banca Ifis S.p.A.
- ³⁷ Contratto con Findomestic Banca S.p.A. 2020
- ³⁸ Contratto con Findomestic Banca S.p.A. 2017
- ³⁹ Modulo Findomestic Banca S.p.A. importo erogato e conferma estinzioni cliente
- ⁴⁰ Busta paga luglio 2020
- ⁴¹ Bollette PostePay S.p.A. impagate
- ⁴² Preventivo legale
- ⁴³ Preventivo OCC
- ⁴⁴ Risultanze catastali fabbricati
- ⁴⁵ Risultanze catastali terreni
- ⁴⁶ Visura PRA
- ⁴⁷ Valutazione automobile
- ⁴⁸ Documentazione fotografica arredi
- ⁴⁹ Mod. 730 2022 redditi 2021
- ⁵⁰ Mod. 730 2023 redditi 2022
- ⁵¹ CU 2024 redditi 2023
- ⁵² Ultime tre buste paga
- ⁵³ Dichiarazione del datore di lavoro del Ricorrente per anticipo quota TFR

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

